



21 marzo 2007 NO COMMA 165 DAY

A Genova, come in molte altre città italiane, una delegazione di lavoratrici e lavoratori delle Agenzie Fiscali si recherà il **21 marzo p.v.** in Prefettura per consegnare ai rappresentanti del Governo le firme di protesta raccolte finora in Liguria sulla questione dei fondi di salario accessorio derivanti dall'applicazione dell'art.3, comma 165, della legge 350/2003. A Roma le firme di tutta Italia saranno consegnate al Ministero Economia e Finanze, al sottosegretario Paolo Cento.

Mentre i **contratti di lavoro** del Pubblico Impiego sono **scaduti già da quindici mesi**, quanto sta accadendo nelle Agenzie Fiscali sui fondi del comma 165 (*il taglio di un'annualità – circa 5.000 euro procapite - e l'imposizione di un limite massimo per le annualità successive*) dimostra la **pretestuosità** delle argomentazioni che stanno tanto a cuore alla classe dirigente (e a parte del sindacato) che si riempiono la bocca con ragionamenti sulla produttività nel Pubblico Impiego al punto tale da individuarla come asse portante del recente Memorandum sulla Pubblica Amministrazione.

Altro che produrre di più per guadagnare di più... la verità è che quando i lavoratori, con l'incremento del prodotto (e nonostante un costante calo di dipendenti), hanno maturato fondi da investire nel loro salario, ma anche nel diritto alla carriera e in generale nel miglioramento della macchina fiscale, **il Governo ha deciso di appropriarsene.**

Questo dimostra che i "soloni" della produttività hanno un unico obiettivo... quello di risparmiare e di smantellare le prestazioni pubbliche.

I lavoratori del fisco protestano due volte:

come lavoratori a cui sono stati sottratti gli strumenti per migliorare la propria condizione;

come cittadini, perché sono ben consci che senza adeguati investimenti sulla macchina fiscale, la lotta all'evasione rimarrà solo uno slogan vuoto di significati.

Recuperare le tasse evase serve a garantire i servizi (sanità, scuole, pensioni ed altro) ai cittadini.

Non recuperare le tasse evase significa danneggiare i cittadini.

Chiediamo che le regole per il finanziamento della macchina fiscale siano modificate e che vi sia certezza, nei tempi e nell'entità, dei fondi disponibili. Solo così si potrà attivare una credibile programmazione del lavoro e si potrà combattere veramente l'evasione fiscale.

Appuntamento presso la Prefettura di Genova, il 21 marzo p.v. alle ore 11.

e poi...

**30 marzo 2007
Sciopero Generale Pubblico Impiego
per la difesa e il rilancio del lavoro pubblico**